SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali

PROGRAMMA 21

PROGRAMMA SETTORE AMMINISTRATIVO ED AFFARI GENERALI

PROGETTO SETTORE AMMINISTRATIVO ED AFFARI GENERALI

PROGRAMMA 22

PROGRAMMA SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PROGETTO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PROGRAMMA 23

PROGRAMMA SETTORE TECNICO

PROGETTO SETTORE TECNICO

PROGRAMMA 24

PROGRAMMA SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE

PROGETTO SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE

PROGRAMMA 25

PROGRAMMA SETTORE POLIZIA LOCALE

PROGETTO SETTORE POLIZIA LOCALE

PROGRAMMA 26

PROGRAMMA SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

PROGETTO SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

All'interno di ogni programma si sono analizzati più in dettaglio i singoli obiettivi.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

La presente relazione previsionale e programmatica descrive le linee programmatiche per il triennio 2014/2016, nel rispetto della normativa di settore tra cui T.U., L. 181/2011 e ss.mm, L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), D.L. 16/2014 e DL. 66/2014.

Permangono i vincoli di contenimento della spesa del personale.

Gli obiettivi sono descritti nei singoli programmi di settore.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016					
	Spese correnti			Spese per investimento	Totale	Spese correnti			Spese per investimento	Totale	Spese correnti			Spese per investimento	Totale			
	Consolidate	Di sviluppo	2			Consolidate	Di sviluppo	6			Consolidate	Di sviluppo	10					
				1	3				4	5				7	8	9	11	12
21	112.285,00	0,00	0,00	0,00	112.285,00	116.140,00	0,00	0,00	0,00	116.140,00	116.140,00	0,00	0,00	0,00	116.140,00			
22	2.104.669,23	0,00	0,00	0,00	2.104.669,23	2.101.980,52	0,00	0,00	0,00	2.101.980,52	2.059.849,32	0,00	0,00	0,00	2.059.849,32			
23	1.036.800,00	0,00	0,00	615.693,85	1.652.493,85	1.099.300,00	0,00	295.000,00	0,00	1.394.300,00	1.099.300,00	0,00	360.000,00	0,00	1.459.300,00			
24	1.018.541,27	0,00	0,00	0,00	1.018.541,27	1.065.412,00	0,00	0,00	0,00	1.065.412,00	1.065.412,00	0,00	0,00	0,00	1.065.412,00			
25	61.250,00	0,00	0,00	0,00	61.250,00	61.550,00	0,00	0,00	0,00	61.550,00	63.250,00	0,00	0,00	0,00	63.250,00			
26	478.518,20	0,00	0,00	0,00	478.518,20	474.200,00	0,00	0,00	0,00	474.200,00	456.200,00	0,00	0,00	0,00	456.200,00			
Totali	4.812.063,70	0,00	0,00	615.693,85	5.427.757,55	4.918.582,52	0,00	295.000,00	0,00	5.213.582,52	4.860.151,32	0,00	360.000,00	0,00	5.220.151,32			

Programma numero 21 'PROGRAMMA SETTORE AMMINISTRATIVO ED AFFARI GENERALI'

Responsabile Sig.ra Angela Di Santo

Descrizione del programma

PROGRAMMA SETTORE AMMINISTRATIVO ED AFFARI GENERALI

Nel programma rientrano tutti i servizi che garantiscono la funzionalità della macchina amministrativa comunale sia per quanto riguarda gli organi di governo che l'assetto burocratico, in merito ai quali per l'esercizio 2014 si evidenziano in modo particolare le seguenti attività.

Servizio segreteria: gestione delle delibere e determinazioni con la pubblicazione finale all'albo on-line; supporto agli altri servizi nella gestione delle proposte di deliberazione; gestione del protocollo generale e dei flussi documentali sia in formato cartaceo che in forma elettronica (PEC). Oltre all'ordinaria protocollazione degli atti l'ufficio protocollo si dedica alla predisposizione dei processi di digitalizzazione dei documenti con la scansione documentale e l'inoltro della posta ai singoli uffici e servizi attraverso il protocollo informatico. Tale attività porta ad una maggiore tracciabilità dei documenti.

Organi istituzionali, partecipazione - Al Settore Amministrativo si confermano i compiti di assistenza e supporto agli organi istituzionali, al segretario generale, compiti di gestione dei rapporti con gli organismi esterni o partecipati dal Comune, di gestione dei vari canali di comunicazione ed informazione interna ed esterna. Caratteristica peculiare del servizio è quella di configurarsi quale supporto ai processi di programmazione dell'intera struttura garantendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica per un corretto funzionamento degli organi istituzionali. Il sostegno verrà fornito dalla struttura comunale in maniera efficace e tempestiva, sia al fine di adempiere correttamente a quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti (in continuo aggiornamento), sia per consentire l'ottimizzazione del funzionamento degli organi istituzionali medesimi.

Gestione dei sinistri in collaborazione con il proprio broker assicurativo.

Rapporti con gli studi legali relativamente ai casi di contenzioso.

Inoltre l'ufficio segreteria gestisce la fase della registrazione dei contratti pubblici,

rogati dal segretario generale, all'Agenzia delle Entrate e tutti gli oneri connessi.

Si continuerà il lavoro dei controlli interni che ogni ente è tenuto ad effettuare in ottemperanza delle nuove normative nazionali in stretta collaborazione con il segretario comunale.

Si è provveduto a redigere il Piano dell'anticorruzione pertanto prosegue la fase del controllo e della verifica.

Si è ottemperato alla normativa predisponendo il nuovo regolamento della trasparenza in base alle linee guida emanate dalla CIVIT (ora denominata A.N.A.C. autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche).

A tale proposito, si continuerà ad implementare tutte le attività già esistenti.

Inoltre viene gestita tutta la parte giuridica della gestione del personale in stretta collaborazione con il settore Economico finanziario competente per la parte economica.

Il settore inoltre collabora con il nucleo di valutazione sull'attività della valutazione della performance dei dipendenti.

Personale e organizzazione - I mutamenti avvenuti nell'assetto del personale, per la cessazione dal servizio di figure professionali in ruoli strategici, e l'esigenza, non solo di dare continuità ai servizi in atto, ma anche di migliorarli ed ampliarli secondo le linee programmatiche dell'Amministrazione, rendono di particolare importanza l'organizzazione interna degli uffici che, con risorse di personale scarse, devono ottemperare a tutti gli adempimenti normativi in situazione di grave difficoltà considerato l'attuale quadro normativo e contrattuale molto vincolante che non permette di adeguare l'impianto organizzativo e gestionale provvedendo ad effettuare nuove assunzioni.

Il settore si occupa tra le sue attività dell'applicazione delle disposizioni normative concernenti l'organizzazione delle risorse umane con adeguamento dei principi e dei conseguenti regolamenti nonché dell'adozione di sistemi di valutazione della performance. Gestisce l'assetto strutturale dell'Ente e l'organigramma del personale con analisi, verifica ed applicazione della normativa disciplinante gli aspetti giuridici del personale. Applicazione delle disposizioni contenute nelle leggi e nei decreti aventi per oggetto disposizioni in materia di personale con conseguenti verifiche per gli organi di controllo. Applicazione delle disposizioni contenute nel C.C.N.L. di comparto per il personale dipendente. Programmazione e gestione della spesa del personale con i relativi adempimenti. Gestione delle presenze e delle assenze del personale e di tutti i suoi molteplici aspetti. Gestione dei rapporti con le rappresentanze sindacali.

In conseguenza del fatto che da maggio 2010 ad oggi il settore amministrativo ed Economico Finanziario sono gestiti da un unico responsabile il personale dei due settori in questione collaborano in sinergia totale venendosi così a crearsi nella sostanza un unico settore.

Nella delibera di Giunta comunale del fabbisogno del personale è stata prevista la sostituzione di un dipendente che andrà in pensione nel 2015 con altro personale tramite mobilità e/o indizione concorso pubblico.

Motivazione delle scelte

Le numerose prescrizioni che le Leggi Finanziarie degli ultimi anni hanno dettato per gli Enti Locali, ed in particolare quelle connesse al rispetto del Patto di Stabilità ed al contenimento della spesa del personale, rendono sempre più necessaria per l'attività generale dell'Ente l'elaborazione di strategie amministrative e contabili che consentano, con le risorse a disposizione, il mantenimento ed il miglioramento dell'erogazione dei servizi all'utenza, nonché la cura del patrimonio pubblico in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Finalità da conseguire

Si cerca di mantener lo sviluppo delle tecnologie telematiche per facilitare e migliorare la comunicazione interna ed esterna.

Ottimizzazione delle procedure e degli strumenti contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento delle strutture comunali, al fine di ottenere più efficienti ed economici servizi.

Nel piano degli investimenti è prevista la sistemazione di alcuni locali che verranno adibiti ad archivio comunale. Questo permetterà di catalogare, tramite l'ausilio di archivistica, tutta la parte documentale degli ultimi anni, riuscendo finalmente a collocare in posto idoneo tale materiale.

Erogazione di servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nel programma afferiscono al Settore Amministrativo in collaborazione con il Settore economico finanziario.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 21

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	8.940,00	8.940,00	8.940,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	8.940,00	8.940,00	8.940,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.940,00	8.940,00	8.940,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 21

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
112.285,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	112.285,00	2,07%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
116.140,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	116.140,00	2,23%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
116.140,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	116.140,00	2,22%

Programma numero 22 'PROGRAMMA SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO'

Responsabile Sig.ra Angela Di Santo

Descrizione del programma

PROGRAMMA SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Il ruolo fondamentale del servizio finanziario è definito in maniera dettagliata dalla normativa ed in particolare dal Testo Unico degli enti locali. Questo ruolo comprende l'attività di formazione del bilancio, attività di controllo sull'intera gestione contabile, finanziaria ed economica dell'ente e quella di rendicontazione contabile dell'esercizio chiuso.

Il programma del settore economico finanziario si può suddividere nelle seguenti funzioni:

1. Programmazione e Bilancio
2. Programmazione secondaria
3. Economato
4. Patrimonio e Inventario
5. Tributi e Contenzioso
6. Gestione economica rapporto di lavoro del personale dipendente
7. Supporto contabile e fiscale ai Settori
8. Statistiche di settore e relazioni con Enti connessi
9. Relazioni con le Società partecipate, gli Organismi e gli Enti connessi alle attività dell'Area
10. Gestione servizio tesoreria
11. Verifica della coerenza degli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'ente con le norme di finanza pubblica
12. Monitoraggio della gestione finanziaria e del patto di stabilità

13. In generale tutte le funzioni connesse alle funzioni precedentemente indicate, ivi compresa la potestà certificatoria dei fatti inerenti al Settore in via immediata o mediata.

11. Predisposizione proposte atti deliberativi, completi con la relativa documentazione, per le materie di competenza del settore.

E' da sottolinearsi che la gestione finanziaria e amministrativa si inserisce in un quadro finanziario sempre più complesso, fortemente condizionato dalla difficile situazione economica e da un quadro normativo che, a vario titolo, ne sta influenzando notevolmente l'azione (nuove regole del patto di stabilità interno, tagli e limitazioni, riduzione dei trasferimenti, ecc.). Questo richiede saper agire sulla razionalizzazione della spesa di funzionamento, in modo da ridurre l'impatto della riduzione delle risorse; programmare livelli di spesa possibili in relazione alle risorse finanziarie e agli obiettivi programmatici.

Motivazione delle scelte

I ruoli istituzionali del servizio finanziario sono dettati dalla legge. Gli obiettivi di miglioramento delle procedure, di fornitura del servizio di consulenza ai diversi servizi, di produzione della reportistica, sono motivati dal miglioramento del grado di efficienza e di efficacia dell'azione dell'ente attraverso una buona programmazione, una buona organizzazione della gestione ed il controllo dei risultati. Le numerose prescrizioni che le Leggi Finanziarie degli ultimi anni hanno dettato per gli Enti Locali, ed in particolare quelle connesse al rispetto del Patto di Stabilità ed al contenimento della spesa del personale, rendono sempre più necessaria per l'attività generale dell'Ente l'elaborazione di strategie amministrative e contabili che consentano, con le risorse a disposizione, il mantenimento ed il miglioramento dei servizi all'utenza.

Finalità da conseguire

Personale e organizzazione: per quanto concerne l'attività della gestione economica del personale: elaborazione paghe contributi e modelli fiscali collegati, si continuerà nella gestione esterna dei compiti in argomento. All'interno dell'Ente viene effettuato il lavoro di controllo sui dati per l'elaborazione degli stipendi, l'emissione dei mandati di pagamento e di tutti gli altri compiti connessi alla gestione del personale dipendente compreso il Conto Annuale del Personale. Viene tenuta e aggiornata costantemente la mappatura e i controlli delle presenze giornaliera del personale dipendente.

Servizio Economato: al settore appartengono anche tutti i servizi e gli adempimenti posti dal Regolamento di funzionamento dell'Economato interessante tutti gli uffici e servizi dell'Amministrazione.

Il Settore Finanziario: una tra le finalità primarie è quella di programmare la gestione delle liquidità in rapporto allo stock di debito e quelle relative ai flussi finanziari, compresa la fase propedeutica alla contabilizzazione. Deve gestire la funzione autorizzatoria volta al conseguimento dei saldi finanziari, sia per la parte corrente che in conto capitale, consentendo il raggiungimento dell'obiettivo programmatico nel rispetto del patto di stabilità. Consolida il processo di formazione, consulenza, supporto e controllo nei confronti dei vari settori comunali.

E' caratterizzato per il forte supporto sia agli organi istituzionali sia all'intero apparato burocratico dell'Ente sostenendo tecnicamente le decisioni strategiche stabilite dall'Amministrazione.

Con il D.L. n. 174/2012 alla figura del responsabile del servizio finanziario ed al revisore si attribuiscono maggiori responsabilità e maggiori controlli sulla situazione finanziaria. La novella legislativa è volta alla creazione del sistema dei controlli interni che preveda, oltre ai controlli di regolarità amministrativa,

contabile, di gestione di controllo strategico, anche il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente anche ai fini degli obiettivi del patto di stabilità interno.

Nell'autunno del 2014 il settore dovrà inoltre dare avvio al nuovo sistema contabile, che partirà dal 1 gennaio 2015 come previsto dal D.Lgs. n. 118/2001, con un aggravio ulteriore delle attività lavorative già in essere a causa dell'insufficienza di personale che si possa dedicare in maniera specifica e diretta a tale attività che comporterà la conversione dei dati, la fase di controllo, la formazione oltre allo studio e all'approfondimento dei nuovi principi contabili e del nuovo sistema contabile e la sperimentazione del nuovo applicativo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

Risorse umane da impiegare

Il settore è composto da due persone (di cui una part-time). La Responsabile del settore ricopre anche la responsabilità del settore Amministrativo ed Affari Generali. Questa carenza di personale risulta gravosa per l'ufficio che svolge i numerosi adempimenti (notevolmente aumentati) con difficoltà e con tempi limitati con carichi di lavoro molto pesanti.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 22

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	3.974.081,05	4.076.831,20	4.034.400,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	3.974.081,05	4.076.831,20	4.034.400,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.974.081,05	4.076.831,20	4.034.400,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 22

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.104.669,23	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.104.669,23	38,78%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.101.980,52	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.101.980,52	40,32%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.059.849,32	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.059.849,32	39,46%

Programma numero 23 'PROGRAMMA SETTORE TECNICO'

Responsabile Sig. Alberto Biraghi

Descrizione del programma PROGRAMMA SETTORE TECNICO

Con la presente descrizione programmatica si coglie l'occasione di delineare, oltre alle previsioni numericamente tracciate nelle previsioni di Bilancio, anche le azioni da intraprendere sui vari argomenti del Settore Tecnico che, pur non trovando al momento le opportune coperture finanziarie, impegnano l'Amministrazione ad elaborare studi e valutazioni propedeutiche alla realizzazione dell'opera, servizio o programma.

URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO. Anche quest'anno le voci di entrata sono percentualmente caratterizzate dalla valorizzazione del patrimonio con la previsione in particolare della vendita delle ultime due porzioni di villette del Dosso. Dette voci rappresentano oltre il 50% dei capitoli d'entrata attribuiti al Settore Tecnico. Con l'anno in corso si è dato avvio alla fase attuativa dell'Ambito AT6 la cui convenzione è stata sottoscritta in data 8.4.2014 dalla cui data decorrono i tempi esecutivi previsti. Con l'approssimarsi della scadenza del Documento di Piano (aprile 2015) si avvieranno le azioni finalizzate al rinnovo dello stesso.

SERVIZI A RETE. Concluso il riscatto della rete di illuminazione pubblica con la sottoscrizione del verbale di consegna si prevede di concludere nell'anno corrente la procedura di gara per la selezione di un nuovo gestore che avrà il compito di procedere nel periodo contrattuale alla riqualificazione dell'impianto. L'anno in

corso è anche caratterizzato dalle attività propedeutiche all'individuazione del gestore unico dell'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) per la distribuzione del Gas naturale che interesserà il nostro comune alla scadenza del contratto in essere concluso con gara nel dicembre 2011.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI. Il servizio alla cittadinanza è assolto per mezzo del Consorzio Brianza Milanese Smaltimento Rifiuti di Seregno ed in convenzione con il Comune di Sovico e permangono in essere le convenzioni coi i Comuni di Triuggio, Veduggio con Colzano per utilizzare la piattaforma ecologica del nostro Comune, quale centro di raccolta temporanea dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Lo scioglimento del Consorzio Rifiuti ipotizzato per il 31.12.2014 è condizionato dalla definizione di una concreta soluzione di ricollocazione del personale coinvolto. Nei prossimi mesi saranno avviate tutte le azioni finalizzate all'individuazione dei soggetti sostitutivi e alle attività di trasferimento dei contratti al fine di assicurare la continuità del servizio.

LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI. In questo periodo di difficile equilibrio finanziario le opere pubbliche sono state finalizzate alla sistemazione del patrimonio immobiliare e demaniale esistente. Compatibilmente con i progetti Ministeriali sono stati predisposti interventi di straordinaria manutenzione per gli edifici scolastici tanto a miglioramento delle dotazioni didattiche in uso (LIM, rete informatica, realizzazione nuove aule), che a manutenzione di parti ammalorate (rifacimento cancello di accesso, risanamento strutture in CA, sostituzione serramenti). La programmazione dei lavori ancora da effettuarsi seguirà i tempi assegnati dai decreti ministeriali di recente approvazione. Gli interventi di manutenzione ordinaria e globalmente le spese correnti sono invece caratterizzate da una inesorabile continua riduzione delle risorse assegnate che aggiunti all'assenza di personale operativo sul territorio comporta una preoccupante

inadeguatezza degli interventi svolti in rapporto ai bisogni ed alla conservazione dei servizi e del patrimonio.

SUAP - SUE. Le dotazioni informatiche di supporto al servizio di sportello all'impresе e all'edilizia trova una continua innovazione anche a livello centrale con il presente anno abbiamo aderito in convenzione alla gestione informatica curata per IMPRESAINUNGIORNO dalle Camere di Commercio per uniformare su base nazionale le modalità di interlocuzione con l'utente privato. L'evoluzione informatica per gli sportelli di interesse delle attività economiche ed edilizie porta ad una continua collaborazione fra i Comuni confinanti. Con l'anno in corso si è definitivamente avviato l'utilizzo anche per l'edilizia privata della compilazione digitale delle pratiche mediante una strumentazione condivisa con i Comuni di Sovico, Macherio e in prospettiva Biassono. Prossimo passo sarà la presentazione completamente in digitale anche per le pratiche di edilizia privata.

Motivazione delle scelte

Le regole di finanza pubblica e la riduzione delle disponibilità economiche stanno condizionando la qualità dei servizi offerti e ne consegue che le scelte di intervento e di programmazione sono funzionali ad assicurare la conservazione del patrimonio e dei servizi esistenti

Finalità da conseguire

Contenimento delle spese sulla base delle reali disponibilità di bilancio e di cassa. Programmazione degli interventi/investimenti in ordine a priorità da definirsi nel corso dell'anno.

Investimento

Gli investimenti inerenti il Settore risultano già descritti nel Programma Triennale dei Lavori pubblici ed in altri allegati del Bilancio a cui si rimanda per una puntuale individuazione.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Le limitazioni sulla spesa comportano l'impossibilità di far fronte alle carenze del Settore Tecnico. Ove sarà possibile si provvederà a ricercare esternamente collaborazioni o servizi per adempiere alla programmazione in atto.

Incarichi professionali- Si prevede nell'ambito del programma sopra descritto l'affidamento di incarichi professionali esterni per:

- prestazioni tecniche (stime peritali, frazionamenti) preordinate e connesse alle operazioni di valorizzazione ed alienazione di immobili del patrimonio comunale disponibile;
- progettazione e direzione delle opere pubbliche del Programma Triennale;
- incarichi urbanistici per il rinnovo della pianificazione vigente e per la redazione di allegati al Piano di Governo del Territorio (Zonizzazione Acustica, Piano dei sottoservizi)
- consulenze e perizie per la valutazione della consistenza delle reti e/o commissioni di gara (illuminazione pubblica, gas) in ordine alla revisione delle concessione dei servizi.

Per il pagamento delle prestazioni inerenti i predetti incarichi si farà riferimento alle specifiche voci di bilancio ed alla voce appositamente accantonata per progetti,

perizie e studi del corrente esercizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai singoli servizi

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 23

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	699.715,85	379.022,00	444.022,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	699.715,85	379.022,00	444.022,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	699.715,85	379.022,00	444.022,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 23

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.036.800,00	-62,74%	0,00	0,00%	615.693,85	-37,26%	1.652.493,85	30,45%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.099.300,00	-78,84%	0,00	0,00%	295.000,00	-21,16%	1.394.300,00	26,74%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.099.300,00	-75,33%	0,00	0,00%	360.000,00	-24,67%	1.459.300,00	27,96%

Programma numero 24 'PROGRAMMA SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE'

Responsabile Sig.ra Alessandra Ciardo

Descrizione del programma PROGRAMMA SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE

Nel 2014 permane, e si accentua, la riduzione dei fondi sociali statali e regionali che ha già avuto conseguenze nel bilancio 2013. A questo quadro si aggiunge la difficoltà degli enti locali della zona sociale a far fronte al mantenimento del livello dei servizi garantiti, in un contesto sociale ed economico complessivo di recessione e quindi di maggiore ricorso da parte delle famiglie più esposte all'accesso ai servizi pubblici e del privato sociale, anche solo per acquisire i beni primari. Si prevede pertanto, il mantenimento di un livello elevato di domanda di aiuto dei cittadini, delle famiglie monoreddito o senza reddito, ed anche dello scivolamento delle situazioni di fragilità economica in situazioni di alta vulnerabilità sociale e relazionale.

Per il mantenimento di alcuni livelli di servizio erogato, in particolare per i servizi area anziani, nel 2012 è stata introdotta la contribuzione delle famiglie che utilizzano il servizio di assistenza domiciliare, nel 2014 si ricorrerà anche all'introduzione di una contribuzione delle famiglie per la frequenza del proprio congiunto a servizi diurni, a partire dai centri socio-occupazionali.

Il passaggio significativo dal sistema delle convenzioni/appalti al sistema dell'accreditamento sta avvenendo in modo graduale mediante i servizi programmati a livello associato dall'ambito di zona per l'area dei nidi, dei servizi domiciliari, educativo-scolastici.

Nel prossimo triennio pertanto si prevede un ridotto mantenimento dei servizi

proposti in questi anni, ed un aumento delle forme di compartecipazione al sostegno dei costi da parte dei cittadini stessi e della definizione puntuale di scale di priorità e graduatorie di accesso per garantire la massima equità possibile, tenendo conto di tutti i servizi erogati.

Nel programma trovano collocazione anche funzioni delegate dalla Regione per contributi per il Fondo Sociale Affitti, comunque integrato da un'ulteriore quota a carico del Comune per le situazioni di grave difficoltà.

Il Settore Socio Assistenziale cura inoltre i rapporti con la Associazione dei Volontari alle quale si è data disponibilità in comodato dei mezzi in uso al settore.

1 - Linee di indirizzo e programmazione

Il quadro programmatico e gestionale del Servizio Sociale Associato è costituito dalla Convenzione tra otto Comuni dell'ambito di zona, per la gestione in forma associata dei servizi sociali assistenziali rivolti ai minori per il quale si procederà all'affidamento mediante procedura aperta.

L'accordo di programma 2012-2014 con l'Azienda USL relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio-sanitarie e la convenzione per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari e per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, definiscono le forme di governo dei fondi nazionali e regionali, definisce in particolare le forme di governo dei fondi nazionali straordinari delle politiche sociali, del Fondo Regionale non Autosufficienza, del fondo regionale sociale e socio-sanitario.

Gli strumenti sopra indicati declinano gli impegni reciproci degli Enti Locali e dell'Azienda USL, nell'ambito di un disegno di governance territoriale del welfare, previsto a livello regionale, che consolida il ruolo di programmazione sociale e socio-sanitaria dell'Assemblea dei Sindaci, il quale si avvale, come organismo tecnico, dell'Ufficio di Piano e del gruppo gestionale-tecnico cui partecipano i responsabili e operatori dei servizi sociali dei tredici comuni dell'ambito di Carate

Brianza.

Le finalità sono l'offerta alla collettività di un sistema integrato di servizi per la protezione delle fasce deboli, l'offerta alla collettività di un presidio di carattere preventivo delle situazioni di soggetti a rischio di emarginazione; il coordinamento delle risorse pubbliche e private impegnate in campo sociale.

Seguono alcune sintetiche proiezioni degli obiettivi d'area nel 2014:

AREA MINORI

Servizio area minori e famiglie

Per il 2014, si manterrà il lavoro d'equipe con l'integrazione dei diversi profili professionali quali assistenti sociali, psicologi, educatori, con particolare riferimento alle attività di valutazione e presa in carico di minori e famiglie interessati da provvedimenti delle autorità giudiziarie (Procura della Repubblica presso Tribunale per i Minorenni, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario). Particolarmente rilevante, in tal senso, l'investimento formativo che si realizzerà nel 2014, per la definizione di modelli integrati socio-sanitari di presa in carico e strumenti condivisi di gestione dei casi complessi.

La complessità della gestione e realizzazione degli interventi in quest'ambito rende l'integrazione tra servizi indispensabile e si è oramai consolidata l'equipe multidisciplinare - ETIM- composta da specialisti della psichiatria, della neuropsichiatria (Azienda ospedaliera S. Gerardo) del Consultorio e dei servizi delle tossicodipendenze (Azienda Sanitaria Locale Monza e Brianza), dei servizi dell'area minori e famiglie (comuni) che si occupano della valutazione specialistica di situazioni multiproblematiche riguardanti minori. Si prevede la costituzione di un servizio per il "trattamento" (interventi di sostegno ai minori e alle famiglie) mediante l'utilizzo di fondi regionali connessi alle spese per i minori collocati in comunità. Si sottolinea la necessità di costruire un lavoro di rete garantendo le

collaborazioni con i referenti scolastici e con le agenzie educative, ludiche e ricreative del territorio per il contenimento di condizioni di disagio psicosociale di minori e adolescenti.

Servizio assistenza scolastica

Si rileva negli ultimi anni un forte della richiesta di sostegno alla disabilità, sia da parte degli istituti scolastici, sia dal servizio di neuropsichiatria infantile. La tendenza in aumento della domanda conferma la necessità di focalizzare l'attenzione sui criteri di presa in carico della casistica e sui contenuti dei progetti di intervento a favore della integrazione scolastica dei disabili. Nelle scuole superiori la competenza è in capo alla Provincia che ha messo a punto procedure per assolvere agli adempimenti di propria competenza per l'anno scolastico 2014/2014. Il servizio prevede interventi educativi a scuola, interventi di accompagnamento e trasporto presso i centri scolastici e formativi di alunni con difficoltà relazionali e sensoriali.

AREA DISABILI E ANZIANI

A seguito dell'apertura dello sportello di prossimità per la volontari giurisdizione, prosegue il percorso di gestione degli istituti di protezione giuridica (amministrazione di sostegno) e dello sportello dei volontariato forniti dal terzo settore della rete di Associazioni di volontariato che sul territorio di Monza e Brianza hanno dato vita al progetto "Fianco a fianco". Oltre ai compiti di carattere più pratico obiettivo sarà quello di costituire un punto di riferimento rispetto al tribunale di Monza per le materie di competenza.

Servizi diurni, residenziali e domiciliari

Saranno garantiti in ragione delle risorse disponibili gli interventi a garanzia della residenzialità e di frequenza nei Centri Diurni, malgrado saranno prioritariamente privilegiati ed incoraggiati progetti di servizio sociale interventi domiciliari (servizi

di assistenza sociale e sanitaria a domicilio, trasporto persone e pasti preconfezionati).

POVERTÀ ED INCLUSIONE SOCIALE

Servizio di segretariato

Il servizio di segretariato sociale, indicatore privilegiato delle difficoltà socio economiche presenti nel territorio (disoccupazione, precarietà dei contratti di lavoro, sfratti, disgregazione dei nuclei familiari) conferma la sempre maggiore incidenza delle problematiche di carattere sociale che investono le famiglie. L'approccio al servizio da parte dei cittadini, dopo una prima manifestazione di bisogno economico, evidenzia spesso in seconda battuta una pluri-problematicità, una complessiva fragilità del nucleo o di alcuni membri del nucleo.

Concessioni ed agevolazioni economiche

Le attivazioni di contributi economici per progetti specifici, subiranno invece una riduzione e potranno essere garantiti soltanto per quei soggetti (singoli o famiglie) che ne presentano una specifica necessità. Al fine di attuare un'integrazione con le realtà presenti sul territorio, verrà mantenuto un raccordo tra Assistenti Sociali e operatori Caritas, per segnalare i nuclei familiari che necessitano di un sostegno alimentare e che possono accedere al progetto "Buon Samaritano". Continua l'erogazione delle prestazioni per favorire le agevolazioni previste dallo stato relative al consumo di gas, luce, assegni al nucleo numeroso ed alla maternità.

Inserimento lavorativo

L'inserimento lavorativo ed accompagnamento al lavoro delle persone disabili e delle persone in condizione di svantaggio gestito in forma associata dal comune di Lissone in qualità di capofila perché provveda ad affidare il servizio a centri accreditati dalla Regione.

Edilizia residenziale pubblica

Il processo di riordinamento della materia in linea con gli indirizzi regionali ha permesso di attivare anche il processo di vendita delle villette del dosso che si concluderà quest'anno e permetterà progetti di ristrutturazione dell'edilizia residenziale di proprietà comunale ed il recupero di alloggi oggi liberi ma non assegnabili perché privi delle condizioni di abitabilità in sicurezza.

Motivazione delle scelte

La diminuzione delle risorse pubbliche e la volontà delle amministrazioni di mantenere il livello dei servizi ad oggi implementato, rende necessario individuare priorità di intervento da garantire ai diversi target di utenza, e di aumentare, per alcuni servizi onerosi, il livello di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi fruiti.

Finalità da conseguire

La programmazione dei servizi sociali ha finalità di prevenzione, sostegno e sostituzione nelle problematiche di disagio sociale delle famiglie, degli anziani e disabili, dei minori, dei giovani e degli adulti in difficoltà mediante processi di intercettazione e valutazione del bisogno, progettazione e realizzazione degli interventi garantibili dalla professionalità tipica del lavoro sociale.

Investimento

Non sono previsti investimenti

Erogazione di servizi di consumo

Rette collocamento in famiglie

Rette collocamento centri diurni

Rette collocamento centri residenziali

Servizio di ludoteca

Servizio inserimento lavorativo

Servizio assistenza educativa scolastica

Servizio trasporto anziani e disabili

Servizio pasti a domicilio

Servizio assistenza domiciliare assistenziale ad anziani e disabili e cead

Servizio assistenza infermieristica ad anziani e disabili

Servizio di orientamento e consulenza per utilizzo servizi socio sanitari

Borse lavoro

Sostegno economico per frequenza scuola infanzia

Sostegno economico come da regolamento

Assegnazione e gestione contratti con inquilini per alloggi pubblici (rilevamento domande e abbinamento con disponibilità alloggi)

Servizio di segretariato sociale

Collaborazione con associazioni di volontariato sociale

Gestione spazi centro sociale "Remo Canzi"

Prevenzione, sostegno al disagio del soggetto (singolo o famiglia)

Servizio psicologico, sociale, educativo domiciliare e amministrativo area minori e famiglie per conto dei comuni di Albiate, Besana Brianza, Briosco, Carate Brianza, Renate, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano

Risorse umane da impiegare

Personale del settore e personale Anci (dote comune o servizio civile)

Collaborazione con servizi privati e pubblici impegnati nei settori connessi al sociale (comparto sanitario, sociale, scolastico, formativo, lavorativo del territorio dell'ambito di zona e delle province di Monza e Brianza e di Milano)

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione ordinaria assegnata al settore (compresi gli automezzi)

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 24

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	494.425,55	478.845,32	478.845,32	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	494.425,55	478.845,32	478.845,32	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	494.425,55	478.845,32	478.845,32	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 24

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.018.541,27	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.018.541,27	18,77%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.065.412,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.065.412,00	20,44%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.065.412,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.065.412,00	20,41%

Programma numero 25 'PROGRAMMA SETTORE POLIZIA LOCALE'

Responsabile Sig. Antonino Falci

Descrizione del programma PROGRAMMA SETTORE POLIZIA LOCALE

Il programma prevede l'attivazione di tutti i servizi, atti e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici, ritenuti meritevoli di tutela della legislazione vigente, nonché a soddisfare le esigenze di sicurezza della popolazione residente.

La Polizia Locale agisce quotidianamente per realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale relativi all'ordinato svolgimento della vita della comunità locale, alla tutela della sicurezza urbana e del decoro cittadino. Vigila al fine di prevenire e reprimere reati ed illeciti amministrativi nonché comportamenti che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale.

Il programma comprende le varie funzioni in cui si articola l'attività della Polizia Locale: polizia urbana, polizia stradale, polizia amministrativa, polizia annonaria, polizia edilizia, polizia di tutela ambientale, polizia sanitaria, polizia veterinaria, polizia rurale e venatoria, nonché funzioni di polizia giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza.

Come noto il Servizio di Polizia Locale, identifica presso la cittadinanza la sicurezza del vivere civile - e non solo - in tutte le varie situazioni in cui si riesce a dare risposta alle varie esigenze del paese e di chi, quotidianamente ci vive, ci studia o ci lavora.

Quindi oltre ad interventi sulla criminalità, che possono affiancarsi o addirittura

evitare la fase repressiva, già perseguita dalle Forze di Polizia a competenza generale, prevede la messa in atto di iniziative che si potranno articolare con interventi sulla repressione attiva, mediante il presidio del territorio e fornire un più adeguato servizio all'utenza in orario serale e parzialmente notturno, con conseguente sorveglianza dei parchi pubblici, dei luoghi di aggregazione giovanile.

E' prevista la partecipazione a corsi formativi che conferiscano al personale un'adeguata preparazione professionale basata sullo sviluppo e la conoscenza non solo delle aree di competenza tradizionali (l'abusivismo edilizio e commerciale, il controllo della viabilità, il controllo dei cantieri), ma anche di tipo innovativo (la sicurezza urbana, il controllo del territorio e dell'ambiente e i tributi), nonché di prevenzione, con il coinvolgimento dei cittadini sul versante della sicurezza urbana, attraverso la vicinanza e la migliore comunicazione.

La convenzione con il Comune di Triuggio per la gestione associata di alcuni servizi di Polizia Locale, permette l'interscambio di personale in caso di necessità e la realizzazione di alcuni servizi congiunti sul territorio comunale di Albate e quello di Triuggio, particolarmente in alcune giornate del sabato pomeriggio in cui è presente un solo operatore ad Albate ed un solo operatore a Triuggio. E' stato potenziato, con l'utilizzo del monte ore straordinario, un servizio mirato ,finalizzato alla salvaguardia del territorio comunale ed alla sicurezza della circolazione, con controlli anche notturni ed in giornate festive. Sono stati effettuati e continueranno fino alla conclusione dell'anno dei servizi mirati con l'utilizzo dell'autovelox in dotazione, sulle strade comunali. Per l'anno in corso si è optato a non effettuare servizi sulle strade provinciali (in base alle vigenti disposizioni legislative, il 50% dei proventi di cui all'art.142 del C.d.S, devono essere versati all'Ente proprietario della strada). In collaborazione con la Polizia Provinciale, oltre alle verifiche in campo ambientale, saranno effettuati controlli con l'utilizzo dell'etilometro.

E' in programma l'organizzazione di servizi mirati al controllo dei veicoli rubati, sprovvisti di assicurazione e di revisione periodica, con l'utilizzo di apparecchiature prese in noleggio da ditte specializzate e collegate direttamente con le banche dati nazionali.

In collaborazione con il settore finanziario e con l'Agenzia delle Entrate, si prevede un servizio mirato di controllo rivolto alle attività produttive presenti sul territorio, al fine di accertare e recuperare eventuali tributi evasi (Tosap, Tarsu ed altri tributi locali e statali).

Grazie alla convenzione con il Gruppo Volontari di Protezione Civile di Carate Brianza, viene garantito il servizio di Pronto Intervento di Protezione Civile, sperimentato sia in periodi di ordinaria amministrazione che in situazioni di emergenza come la caduta di piante, creazione improvvisa di buche pericolose sulla pubblica via, esondazione del Lambreo, ecc.

E' previsto l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, come previsto dalle norme nazionali e regionali in materia.

Sono stati effettuati degli incontri con le scolaresche per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche della Protezione Civile, del volontariato e per la sicurezza in genere.

Nel mese di maggio, è stata effettuata la simulazione di un incendio presso la Scuola Primaria ed è stato testato nell'occasione il Piano d'Emergenza Comunale e quello della stessa scuola, con il coinvolgimento della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, della Croce Bianca e delle unità cinofile per la ricerca di dispersi.

Il Gruppo Volontari Protezione Civile di Carate Brianza entro la fine dell'anno, dopo alcuni lavori in economia effettuati dagli stessi volontari, avrà una sede nel Parco Comunale di Villa Campello. Con la sede nel Parco Comunale, si riuscirà ad avere con i Volontari di Protezione Civile una maggiore sinergia e collaborazione

con il Comando di Polizia Locale.

Sul campo della viabilità, oltre al rinnovo di alcuni cartelli stradali ed al rifacimento della segnaletica orizzontale, verranno chiesti dei preventivi e se le disponibilità finanziarie lo consentiranno, verrà ammodernato l'impianto semaforico di Via Roma/Gatti, sostituendo le lampade tradizionali, con moduli LED, sia per una migliore efficienza dell'impianto stesso anche in termini di luminosità, che per maggiori risparmi sui consumi di energia elettrica.

Per quanto concerne la salvaguardia dell'utenza debole, oltre a continuare con l'ammodernamento della segnaletica orizzontale e verticale sui parcheggi riservati alle persone con difficoltà di deambulazione, verranno presi contatti con ditte specializzate per la realizzazione di attraversamenti pedonali protetti.

Alcune società specializzate in materia, realizzano degli impianti a titolo non oneroso per l'Amministrazione Comunale, attraverso la sponsorizzazione da parte di aziende, istituti bancari ed enti privati.

Ad esempio è molto interessante e di grande utilità sociale nel totale rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza stradale, il progetto "Pedone Sicuro" che è costituito da un sistema di segnalazione per attraversamenti pedonali composto da fotocellule che rilevano la presenza del pedone sul marciapiede o in prossimità di un incrocio a ridosso dell'attraversamento mettendo in azione particolari impianti muniti di luce gialla lampeggiante.

Motivazione delle scelte

Migliorare la professionalità degli agenti al fine di garantire servizi sempre più qualificati ai cittadini.

Questo Comune si prefigge di continuare le attività congiunte con il Comune di

Triuggio sulla base della convenzione in vigore, nella convinzione che lo strumento della gestione associata con altri enti può garantire un sempre maggiore standard di sicurezza alla cittadinanza. Inoltre, le azioni intraprese sul fronte della sicurezza sono finalizzate a promuovere il senso civico ed un costruttivo rapporto di fiducia tra le autorità ed i cittadini, utili per creare un clima sociale sempre più ostile al crimine.

Migliorare la viabilità a tutela soprattutto dell'utenza debole (pedoni, ciclisti) al fine di salvaguardare la sicurezza della circolazione e la pubblica incolumità.

Finalità da conseguire

Oltre al mantenimento del livello di attività raggiunto per gli ordinari servizi di polizia urbana, di polizia amministrativa ed annonaria, di polizia rurale/ittica/venatoria, di polizia sanitaria, si intendono potenziare le attività di prevenzione e repressione in particolari settori della polizia stradale, edilizia, della tutela ambientale, della polizia giudiziaria e della polizia stradale mediante i seguenti interventi:

- incontri rivolti alla cittadinanza, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, sul fronte della sicurezza;
- incontri rivolti alle scolaresche ed alla cittadinanza, in collaborazione con il Gruppo Volontari di Protezione Civile, sul fronte della sicurezza sul territorio, nelle scuole e nelle abitazioni in genere;
- verifiche sui cantieri stradali ed edilizi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, attuando il protocollo instaurato con ASL, INAIL ed Ispettorato del Lavoro;
- attuazione iniziative regolamentari e strutturali per impedire l'illecito abbandono di rifiuti in particolare lungo alcune strade vicinali, sulla base dell'accordo

raggiunto con i comuni limitrofi;

- incontri rivolti agli anziani per contrastare il pericolo di truffe a loro danno;
- potenziamento dell'attività di prevenzione della microcriminalità in collaborazione e coordinamento con le Forze dell'ordine, con mappatura e sorveglianza dei luoghi e delle situazioni a rischio;
- verifiche sui piani di evacuazione delle scuole.

Tra le politiche degli enti locali orientate alla sicurezza si ritiene che particolare importanza rivestano quelle riguardanti la gioventù, quale migliore investimento per creare una società dove migliore possa essere il livello di vivibilità e sicurezza. Pertanto si intende dare continuità agli interventi formativi nella scuola primaria e secondaria di primo grado per la diffusione della cultura della sicurezza stradale, nonché organizzare incontri con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado sul tema dell'educazione alla legalità, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri o con altre figure competenti in materia.

Come per gli anni passati, in collaborazione con la Scuola Primaria, verranno effettuati degli incontri di educazione stradale rivolti agli scolari, finalizzati alla conoscenza della segnaletica stradale, ai comportamenti da tenere sulla strada in qualità di pedoni e di ciclisti.

Potenziamento di alcuni attraversamenti pedonali (Via C. Battisti ingresso Oratorio, Viale Lombardia area antistante il Santuario di San Fermo, Via Viganò

Investimento

Non necessitano particolari investimenti, se non quelli già previsti in bilancio

Erogazione di servizi di consumo

Per questo programma si conferma il livello dei servizi conseguiti negli esercizi precedenti, con attuazione di provvedimenti e concessioni diverse prevista dalla Legge e dai Regolamenti o da atti generali e di indirizzo dell'Amministrazione. I servizi saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi. Il programma prevede attualmente la presenza in servizio di un istruttore direttivo -Commissario- e tre Sovraintendenti di Polizia Locale .

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle già attualmente assegnate al servizio od eventualmente prese a noleggio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Nel corso dell'anno, con la modifica della Legge Regionale 14 aprile 2003 n.4 e della legge quadro sulla Polizia Municipale 7 marzo 1986 n. 65, l'assetto normativo ed organizzativo del servizio, potrebbe subire delle modificazioni.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 25

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	79.150,00	80.450,00	82.450,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	79.150,00	80.450,00	82.450,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	79.150,00	80.450,00	82.450,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 25

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
61.250,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	61.250,00	1,13%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
61.550,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	61.550,00	1,18%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
63.250,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	63.250,00	1,21%

Programma numero 26 'PROGRAMMA SETTORE SERVIZI AI CITTADINI'

Responsabile Sig. Sergio Lambrugo

Descrizione del programma PROGRAMMA SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

Il programma comprende i seguenti servizi:

SERVIZI DEMOGRAFICI

Oltre all'attività ordinaria, il servizio è stato impegnato nello svolgimento delle elezioni europee e comunali.

Nel corso dell'anno verranno richieste dall'Istat collaborazioni per lo svolgimento di indagini statistiche multiscopo.

SERVIZI CIMITERIALI

Nel corso del 2014 si procederà, in attuazione del Piano Regolatore Cimiteriale, all'attivazione del nuovo campo ad inumazione, in prosecuzione dell'attività già programmata nel 2013. Inoltre verrà avviata l'istruttoria per il rinnovo della concessione del servizio di illuminazione votiva, servizio che scade a fine anno.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il Comune di Albate rimane aperto a collaborazioni con privati per la pubblicazione di guide relative alle attività del territorio. Verrà effettuata una

revisione dei contenuti del sito internet istituzionale, per meglio corrispondere alle normative sull'Amministrazione Trasparente.

INTERVENTI A SUPPORTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

sussidi didattici; iniziative culturali; fornitura di materiali di consumo e di funzionamento per l'Istituto, mediante trasferimento di fondi

INTERVENTI A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Saranno garantiti interventi di assistenza educativa agli alunni disabili sia per la scuola primaria che per quella secondaria di primo grado; servizio pre-scuola post scuola, servizio di refezione scolastica, servizio di trasporto scolastico (per il quale si provvederà al rinnovo del contratto di appalto, in scadenza il 31.8.2014, e ad una razionalizzazione del servizio stesso), fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria; contributi economici per il funzionamento e per finalità specifiche alle Scuole dell'Infanzia Paritarie sulla base di apposita convenzione.

CAMPUS ESTIVI

In collaborazione con il Comune di Triuggio, vengono attivati campus tematici estivi aperti a bambini e ragazzi. Il servizio verrà affidato in concessione a soggetti specializzati.

PROGETTI DI PARTECIPAZIONE

Prosegue l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi nato nel 2001, che svolge un ruolo di grande rilievo per la promozione della partecipazione attiva degli alunni

alla vita della comunità e che è stato da tempo adottato in pieno nel Piano di Offerta Formativa dell'Istituto Scolastico.

BIBLIOTECA CIVICA

Attraverso la Biblioteca vengono gestiti i servizi di prestito bibliotecario ed interbibliotecario integrato nel Sistema Brianza, il servizio di consultazione di materiale bibliografico, le attività di promozione alla lettura soprattutto per i piccoli e per gli alunni delle scuole del territorio.

Attivazione, in collaborazione con la cooperativa sociale Empiria, di una sezione dedicata ai libri con scrittura a simboli, adatti alla lettura di bambini con grave disabilità.

ATTIVITA' CULTURALI

Il Comune di Albate ritiene importante che sul territorio vengano intensificate le proposte. Ritiene importante, inoltre, che – in ossequio al principio di sussidiarietà – il ruolo primario nell'organizzazione, promozione e gestione venga affidato ad associazioni e gruppi, offrendo sempre il Comune il proprio supporto tecnico e organizzativo.

NUOVO CENTRO CULTURALE

La conclusione dei lavori strutturali e le successive operazioni (definizione degli spazi interni e collocazione degli arredi) permetteranno di usufruire di un nuovo spazio entro cui collocare funzioni pubbliche e di sviluppo sociale e culturale del territorio. L'obiettivo è quello di riuscire a rendere fruibili, entro l'anno, almeno alcune funzioni entro il nuovo centro.

SPORT

Si provvede alla gestione del palazzetto comunale in via Carducci, adiacente al complesso scolastico, che in orario scolastico è utilizzato dalla Scuola secondaria di primo grado per lo svolgimento dell'attività di educazione motoria ed in orario extrascolastico viene assegnato in uso prioritariamente alle Associazioni sportive operanti sul territorio comunale tenuto conto dell'attività svolta, sulla base degli indirizzi e tariffe deliberati dall'Amministrazione comunale.

Sono comprese inoltre attività di promozione all'attività fisica ed allo sport, quali organizzazione di un corso di difesa personale, contributi e collaborazioni con le società sportive del territorio per l'attività, in particolar per quella giovanile.

Nel 2014 verrà organizzata una manifestazione promozionale di tutto lo sport albate.

POLITICHE GIOVANILI

Coinvolgendo primariamente la Commissione Consiliare Giovani, verranno proposte manifestazioni ed iniziative volte a favorire la partecipazione dei giovani.

SAGRA DI SAN FERMO

L'Amministrazione Comunale collaborerà con l'Associazione Amici di San Fermo nell'organizzazione della 405.esima edizione della Sagra di San Fermo.

Motivazione delle scelte

L'individuazione, nell'ambito della struttura organizzativa del Comune di Albate, di un'autonoma unità cui sono state attribuite le funzioni relative ai servizi ai

cittadini rappresenta un significativo segno di attenzione verso una serie di attività attraverso le quali il cittadino e l'Amministrazione Comunale hanno modo di interfacciarsi direttamente in una prospettiva non solo di fruizione di servizi, ma anche di promozione del territorio e di cittadinanza attiva. Ad un anno da questa scelta, i riscontri sono soddisfacenti e quindi si conferma l'orientamento a continuare in questo percorso.

Le scelte di cui sopra sono la declinazione delle seguenti linee di mandato

- Sostenendo le Strutture già esistenti sul territorio che si occupano di Scuola per l'Infanzia, cercheremo di fare in modo che tutti gli albiatesi che ne facciano domanda possano usufruire di questi Servizi restando nel nostro Comune;
- I Giovani hanno bisogno oggi più che mai di ricostruire un patrimonio di valori certi e di un rafforzamento della propria identità culturale.

In questo contesto il Comune cercherà di promuovere interventi per l'inserimento sociale e la partecipazione alle attività promosse e patrocinate dalla stessa Amministrazione.

- La cultura in ogni sua espressione - dalla poesia alla prosa, dalla musica alla fotografia, dal teatro al cinema, dalla pittura alla creatività personale - sarà il filo conduttore di manifestazioni ed incontri che renderanno sempre più interessanti e coinvolgenti le proposte che periodicamente saranno sottoposte alla cittadinanza. Le iniziative saranno vagliate dalla commissione biblioteca e troveranno il loro spazio naturale d'attuazione nei locali della nuova sede della stessa, futuro punto di riferimento della cultura albiatese.

Tali locali saranno dotati di postazioni internet e potranno ospitare le iniziative finora allocate altrove, come il Circolo di Lettura...

- La Sagra di San Fermo - giunta all'invidiabile tappa della 405a edizione - necessita di proseguire sul percorso di rinnovamento avviato da qualche anno,

rinnovamento che può essere possibile solo coinvolgendo i cittadini che potranno fornire suggerimenti preziosi e importanti. Di questo coinvolgimento si farà carico la nostra Amministrazione.

- È nostra intenzione coinvolgere l'associazionismo albate e renderlo protagonista, anche con spazi idonei e consoni: una commissione con il compito di monitorare e raccogliere le necessità delle associazioni, permetterà alla Giunta di intervenire in maniera mirata ed efficace.

- Sarà agevolato l'accesso del personale a corsi e stage di aggiornamento

Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire sono

- servizio di gestione ordinaria del cimitero comunale;
- elezioni europee e comunali
- costante aggiornamento delle informazioni sul sito internet e sul tabellone luminoso
- manutenzione degli edifici scolastici ed erogazione dei contributi alla scuola
- sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie ed alle famiglie dei bambini che la frequentano
- servizio di refezione scolastica
- servizio di trasporto scolastico
- servizio di pre e post scuola
- campus estivi per bambini
- eleggere il Consiglio Comunale dei Ragazzi e curarne le deliberazioni
- maggiore utilizzazione del servizio Biblioteca
- promozione (direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati) di eventi sempre più qualificanti, volti anche ad incrementare in maniera qualitativa e quantitativa l'uso degli spazi a disposizione del Comune di Albate
- consolidare il rapporto di collaborazione con le associazioni
- avviare le attività nel nuovo centro culturale, anche reperendo contributi

- promuovere iniziative culturali in collaborazione con la Commissione Biblioteca e con la Commissione Giovani
- promuovere attività che comportino un utilizzo più efficiente del Centro Sportivo Comunale
- collaborare alla effettuazione della Sagra di San Fermo, anche reperendo contributi da Entri Pubblici

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

Certificazioni di Anagrafe e Stato Civile

Documenti di identità e Passaporti

Iscrizioni, Cancellazioni e mutazioni anagrafiche

Atti di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza

Certificazioni elettorali

Statistiche

Tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni

Informazioni

Refezione scolastica

Trasporto scolastico

Assistenza pre e post scuola

Campus estivi per bambini

Corsi

Concerti, mostre, conferenze e spettacoli

Prestito bibliotecario

Utilizzo sale civiche e Centro Sportivo Comunale

Risorse umane da impiegare

Personale del Settore (collaborazione con settore tecnico per aspetti manutentivi)
Risorse strumentali da utilizzare
Ordinaria dotazione del settore (dotazione da implementare con il nuovo Centro Culturale)

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 26

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	171.455,10	189.700,00	171.700,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	171.455,10	189.700,00	171.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	171.455,10	189.700,00	171.700,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 26

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
478.518,20	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	478.518,20	8,82%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
474.200,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	474.200,00	9,10%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
456.200,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	456.200,00	8,74%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
21	112.285,00	116.140,00	116.140,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.820,00
22	2.104.669,23	2.101.980,52	2.059.849,32		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.085.312,25
23	1.652.493,85	1.394.300,00	1.459.300,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.522.759,85
24	1.018.541,27	1.065.412,00	1.065.412,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.452.116,19
25	61.250,00	61.550,00	63.250,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.050,00
26	478.518,20	474.200,00	456.200,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	532.855,10

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziare negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

...

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
ARREDI CENTRO CULTURALE	2053254 3149/1	2008	121.584,84	11.500,00	MUTUO/MEZZI PROPRI

La causa della mancata realizzazione è dovuta soprattutto all'impossibilità di utilizzare le risorse disponibili a causa del patto di stabilità.

PIANO DELLE COLLABORAZIONI EX ART. 3, COMMA 55 L. 244/07

Ai sensi dell'art.3, comma 56, Legge n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del Decreto Legge 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008 si dichiara che non sono previste collaborazioni nel bilancio pluriennale.

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8				
								Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	495.973,97	0,00	119.551,81	0,00	24.091,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- oneri sociali	102.611,66	0,00	25.931,98	0,00	5.170,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	364.562,08	0,00	14.230,19	277.159,48	24.314,44	44.126,62	0,00	248.048,31	0,00	0,00	0,00	248.048,31
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	104.742,22	0,00	0,00	134.912,62	6.498,68	17.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	74.449,75	0,00	0,00	0,00	4.498,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	3.131,33	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	104.742,22	0,00	0,00	134.912,62	6.498,68	17.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	38.885,08	0,00	0,00	45.508,37	0,00	5.078,39	0,00	42.355,37	0,00	0,00	0,00	42.355,37
8. Altre spese correnti	115.339,05	0,00	8.221,52	0,00	1.606,13	4.752,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.119.502,40	0,00	142.003,52	457.580,47	56.510,92	71.757,96	0,00	290.403,68	0,00	0,00	0,00	290.403,68

(continua)

Classificazione funzionale	9				10	11				12	13	
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico						
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)			Totale
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	105.052,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	744.670,35
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	22.294,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.008,91
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	2.699,53	60.674,75	63.374,28	674.045,68	0,00	0,00	0,00	57.056,26	28.528,13	0,00	1.738.389,21
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	1.253,40	472.062,40	473.315,80	230.867,02	10.798,23	0,00	0,00	0,00	10.798,23	0,00	978.934,57
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	1.253,40	0,00	1.253,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.253,40
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	12.881,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.830,15
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	59.700,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.700,08
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	1.253,40	471.812,40	473.065,80	230.867,02	10.798,23	0,00	0,00	0,00	10.798,23	0,00	978.934,57
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	1.253,40	472.062,40	473.315,80	230.867,02	10.798,23	0,00	0,00	0,00	10.798,23	0,00	145.097,61
7. Interessi passivi	0,00	8.742,60	0,00	8.742,60	4.527,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.943,34
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	7.023,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	12.695,53	532.737,15	545.432,68	1.021.517,09	10.798,23	0,00	0,00	28.528,13	39.326,36	0,00	3.744.035,08

(continua)

Classificazione funzionale	8							Totale		
	1	2	3	4	5	6	7		Viabilità e trasporti	
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	
B) SPESE in C/CAPITALE	25.250,00	0,00	0,00	4.911,47	3.990,24	0,00	0,00	62.924,78	0,00	62.924,78
1. Costituzione di capitali fissi										
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	4.911,47	3.990,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C. le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	25.250,00	0,00	0,00	4.911,47	3.990,24	0,00	0,00	62.924,78	0,00	62.924,78
TOTALE GENERALE SPESA	1.144.752,40	0,00	142.003,52	462.491,94	60.501,16	71.757,96	0,00	353.328,46	0,00	353.328,46

(continua)

Classificazione funzionale	9				10	11				12	13	
	Gestione territorio e dell'ambiente					Settore sociale	Sviluppo economico					
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale			Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)			Altre (servizi da 01 a 03)
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	2.147,74	0,00	2.023,61	4.171,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.247,84
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.901,71
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	4.154,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.154,33
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	4.154,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.154,33
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.147,74	0,00	2.023,61	4.171,35	4.154,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.402,17
TOTALE GENERALE SPESA	2.147,74	12.695,53	534.760,76	549.604,03	1.025.671,42	10.798,23	0,00	28.528,13	39.326,36	0,00	0,00	3.849.437,25

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

La Relazione Previsionale e programmatica 2014/2016 conferma l'impianto organizzativo adottato ormai da diversi anni con la riproposizione di n. 6 programmi (che corrispondono ai sei settori) articolati secondo le principali finalità e obiettivi sviluppati nel programma di mandato del Sindaco.

Come avvenuto negli ultimi anni l'incertezza normativa ha portato lo slittamento dell'approvazione del bilancio al 30 settembre 2014.

Obiettivo dell'Amministrazione, sia nello scorso mandato che in quello appena iniziato è stato quello di mantenere e garantire i servizi alla cittadinanza tenendo sotto controllo le spese correnti.

Si sottolinea che la programmazione deve necessariamente tener conto dei pressanti vincoli imposti dalla normativa vigente della finanza degli enti locali.

Pertanto a causa anche degli obiettivi stringenti del Patto di stabilità l'Ente non ha potuto realizzare consistenti opere di investimento dovute anche al fatto che le entrate che si prevedevano di ottenere attraverso l'alienazione del patrimonio e le concessioni edilizie a causa della difficoltà economica che da qualche anno ha investito l'intero sistema finanziario e produttivo, e quindi anche il nostro territorio, non si sono realizzate.

Per quanto riguarda le previsioni relative al 2016 e 2017, sono meramente indicative.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di effettuare nuove opere nei limiti consentiti dalla finanza pubblica.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Andrea Fiorella

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
rag. Diego Confalonieri

LA RESP. SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
dr.ssa Angela Di Santo